

EMERGENZA FILIPPINE

RAPPORTO DELLE ATTIVITÀ A SEI MESI DAL SUPER TIFONE HAIYAN

"... lì sono io in mezzo a loro" (Mt. 18,20)



Credit: REUTERS/Erik De Castro

Le cifre della catastrofe

- 6.268 vittime
- 28.689 feriti
- 1.039 ancora dispersi.
- oltre 4 milioni di sfollati
- oltre 14 milioni di persone colpite in 44 province

- 1,14 milioni di case danneggiate (550.928 totalmente, 589.404 parzialmente)

- oltre 550 milioni di euro i danni alle infrastrutture e all'agricoltura

L'impegno di Caritas Italiana per la popolazione delle Filippine colpita dal tifone Haiyan

Aggiornamento al 08 maggio 2014

Il contesto

Il tifone Haiyan ha toccato per la prima volta la terraferma alle 4:40 dell' 8 novembre 2013 presso Guiuan, nel Sud Est dell'isola di Samar. Con una velocità del vento stimata di 348 km orari, Haiyan è il più forte tifone che abbia mai raggiunto terra. Di fronte ad una catastrofe di tali dimensioni, la solidarietà del mondo che pure si è riversata abbondante nelle zone colpite, ha dato una risposta solo parziale. Rimangono ancora moltissimi sforzi da compiere, soprattutto nella ricostruzione delle case e degli edifici di interesse comunitario e pubblico e nel favorire la ripresa delle attività economiche necessarie a permettere il pur lento ripristino di normali condizioni di vita.

Il contributo della Chiesa è stato in questo contesto imponente ed apprezzato. Le Filippine sono infatti un paese con poco meno di 100 milioni di abitanti, dei quali circa il 70% sono cattolici. La rete delle 86 diocesi, con le Caritas Diocesane (*DSAC - Diocesan Social Action Centers*), e la struttura della Caritas Nazionale (*NASSA*) assicura una presenza capillare. Accanto alle presenze diocesane, è necessario segnalare il contributo assicurato da numerose congregazioni ed organismi ecclesiali presenti a vario titolo sul territorio del paese, molti dei quali con forti legami con l'Italia.



L'impegno di Caritas Italiana

Caritas Italiana si è mobilitata all'indomani del tifone con visite nelle zone colpite a partire da metà novembre 2013. Nel contempo si è provveduto all'invio dei primi fondi in appoggio all'Appello di Emergenza lanciato da Caritas Filippine (*NASSA*) per la fornitura di aiuti d'emergenza a quasi 300.000 persone in tutte le aree colpite comprendenti 9 diocesi. La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato 3.000.000 di euro ed ha indetto una colletta nazionale a sostegno degli interventi di Caritas Italiana in favore della popolazione colpita.

Le linee operative seguite nell'intervento, sono le seguenti.

- Aiuto d'emergenza: fornitura di cibo, acqua, medicine, attrezzatura da cucina, teloni.
- Sostegno alle vittime del tifone nella fase di ripristino delle condizioni di vita: in questa fase è continuata la fornitura di viveri, assieme alla realizzazione di ricoveri temporanei.
- Ricostruzione delle abitazioni, secondo standard locali e con modalità di maggiore resistenza agli eventi naturali. Costruzione di strutture socio-educative ad uso comunitario con funzione di rifugio anticiclone nell'emergenza.
- Riattivazione delle attività economiche fornendo barche ai pescatori, o altri *inputs* agricoli o produttivi, in sostituzione di quelli perduti con il tifone.
- Attività specifiche di prevenzione ('riduzione del rischio'): strutture (ricoveri e rifugi anticiclone) e attività di formazione comunitaria.
- Sostegno al rafforzamento delle capacità operative delle strutture locali.

Le risorse raccolte e impiegate da Caritas Italiana

Somme impiegate : euro 5.915.980
(61,3 % del raccolto)

Somme raccolte

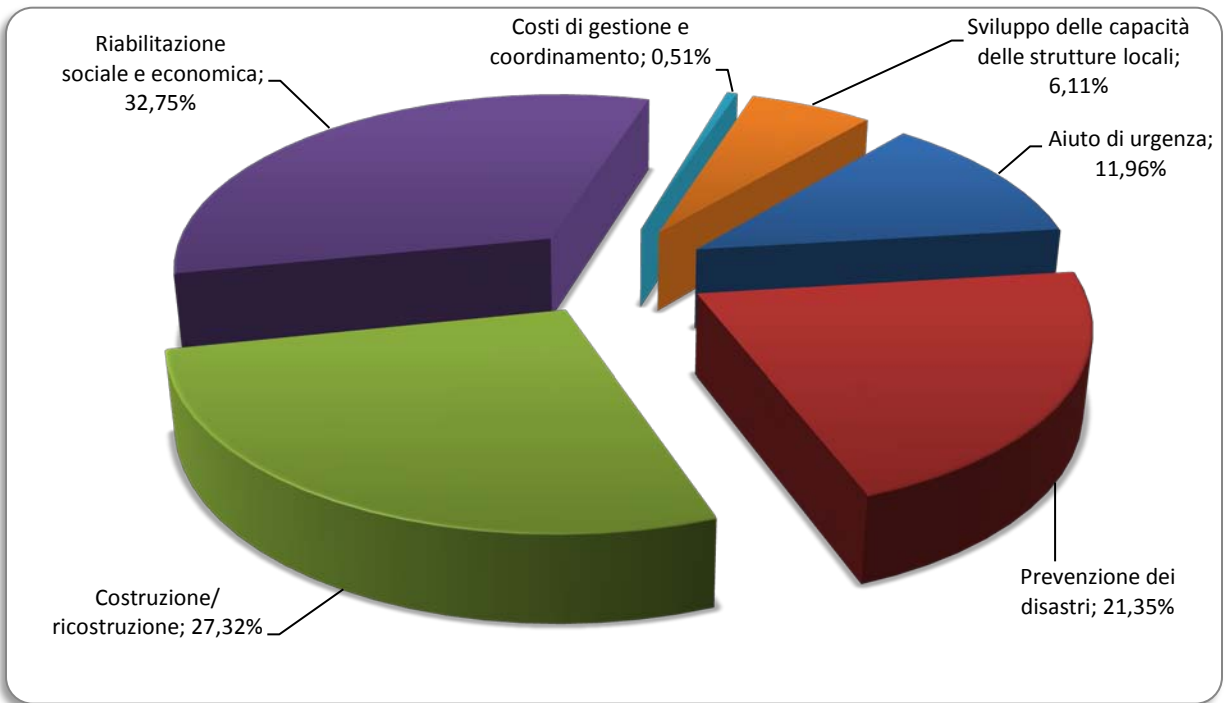
- Offerte: euro 6.657.650
- Contributo CEI: euro 3.000.000

N. di famiglie raggiunte dall'aiuto d'emergenza della rete Caritas nelle 9 diocesi colpite

Assistenza alimentare:	24.922
Kit igienico sanitari e utensili:	54.908
Ricoveri d'emergenza:	19.703

Seguendo questi stessi criteri e in coordinamento con le altre Caritas estere presenti nel paese, l'impegno di Caritas Italiana, oltre che su un piano nazionale, si è rivolto in modo particolare alla diocesi di Capiz e di Kalibo nell'isola di Panay. Occorre sottolineare che nella regione delle Visayas, colpita dal tifone Haiyan, si trovano delle aree particolarmente povere. Ogni iniziativa di ricostruzione/riabilitazione viene dunque pensata nella prospettiva di un processo di sviluppo a lungo termine, dove gioca un ruolo fondamentale il protagonismo delle strutture locali, e dove è forte l'attenzione ad avviare processi basati su un criterio di apertura e sostenibilità.

Ambiti di impiego dei fondi raccolti da Caritas Italiana



Prospettive future

Dopo il forte impegno nei primi sei mesi sul fronte dell'aiuto d'urgenza e della ricostruzione/riabilitazione, Caritas Italiana intende mantenere un'attenzione almeno per i prossimi 3 anni utilizzando le risorse ancora a disposizione e quelle che perverranno in futuro nei seguenti ambiti:

- Costruzione/ricostruzione di strutture a carattere sociale e socio-sanitario
- Sostegno alla ripresa e allo sviluppo socio-economico
- Programmi in favore di fasce particolarmente svantaggiate
- Programmi di prevenzione delle catastrofi con attività di formazione delle comunità, fornitura di strumentazione e realizzazione di strutture
- Programmi in favore della riabilitazione/sviluppo dei legami comunitari
- Rafforzamento delle capacità della Chiesa nelle Filippine nella risposta alle emergenze e nella lettura e risposta ai bisogni delle fasce più vulnerabili della popolazione

Elenco progetti sostenuti da Caritas Italiana

Località	Descrizione sintetica	Importo stanziato (Euro)
Isole di Leyte e Panay	Sostegno alle vittime del tifone Hayian attraverso la ricostruzione di case, la fornitura di attrezzatura da pesca e per l'agricoltura, e la formazione	251.240
Arcidiocesi di Capiz	Progetto di animazione comunitaria, formazione e micro finanza: sostegno alla pesca, alla risicoltura ed alla diversificazione delle fonti di reddito	196.300
Arcidiocesi di Capiz	Progetto di sviluppo delle capacità alle attività sociali diocesane	93.700
Diocesi di Kalibo	Ricostruzione case distrutte dal tifone	25.000
Legazpi	Miglioramento delle attrezzature per avicoltura	4.310
Panay	Costruzione di un centro di evacuazione/centri socio-educativi nella città di Panay	175.000
Tutte le aree colpite	Accompagnamento alle attività sociali della chiesa locale	25.000
Arcidiocesi di Capiz	Costruzione di un centro di evacuazione/ centri socio-educativi nella città di Sigma	324.000
Arcidiocesi di Capiz	Costruzione di un centro di evacuazione/scuola di formazione professionale	704.000
Arcidiocesi di Capiz	Avvio attività di formazione professionale	80.000
Arcidiocesi di Capiz	Costruzione di un centro di evacuazione/struttura di coordinamento	230.000
Samar	Ricostruzione dei legami comunitari per migliorare la resistenza alle calamità naturali e attività psicosociali.	233.000
Arcidiocesi di Capiz	Sensibilizzazione e formazione tramite la radio diocesana	100.000
Diocesi di Kalibo	Realizzazione di case ed infrastrutture idriche e di sanitarizzazione	118.000
Diocesi di Kalibo	Costruzione di 3 centri evacuazione/centri di aggregazione sociopastorale	204.150
Diocesi di Kalibo	Progetto di rafforzamento delle capacità delle strutture locali	50.000
Diocesi di Antique	Progetto di supporto alle attività di produzione, di fornitura servizi idrici di base, di sviluppo della capacità di reazione ai disastri	300.000
Samar/Cebu	Sostegno nutrizionale, sanitario, scolastico e produttivo a famiglie vittime del Tifone Hayian	98.280
Arcidiocesi di Capiz	Costruzione case per le vittime del tifone	200.000
Isola di Panay	Progetto di micro finanza per le vittime del tifone	350.000
Archidiocesi Capiz	Ricostruzione case distrutte dal tifone	472.000
Tutte le aree colpite	Aiuto di urgenza alle vittime del tifone: assistenza alimentare, viveri non alimentari, ricoveri di urgenza	200.000
Isole di Panay, Cebu, Leyte Samar	Assistenza alle vittime del tifone attraverso la fornitura di beni di prima necessità e sostegno alla riparazione di case	50.000
Isole di Leyte e Samar	Distribuzione di materiali essenziali alle vittime del tifone	50.000
Isola di Cebu	Sostegno nutrizionale, sanitario e didattico alla popolazione vittima del tifone Haiyan	50.000
Tutte le aree colpite	Ricostruzione delle case, servizi idrico/igienici di base, riattivazione delle attività produttive	800.000
Isola di Culion	Sostegno alla riattivazione delle attività di generazione di reddito	50.000
Nazionale	Spese di gestione e coordinamento	5.000
Isola di Samar-Calbayog	Aiuto ai disastri con Kit igienico sanitari, kit alimentari, kit accessori per cucina, aiuti economici una tantum	110.000
Isola di Bohol	Aiuti d'urgenza e riattivazione delle attività di produzione con aiuti economici, utensili da cucina, microcredito.	137.000
Tacloban	Una famiglia, una casa: progetto di ricostruzione di case	50.000
Isola di Cebu	Aiuto d'urgenza con kit cucina, kit sanitari, kit alimentare, kit scolastici.	117.00
Isola di Panay	Rafforzamento delle capacità progettuali della struttura locale	3.000
Arcidiocesi di Capiz	Attivazione della struttura operative per l'assistenza alle vittime del tifone	60.000
	TOTALE	5.915.98



Ripari d'urgenza forniti dalla Caritas



Montaggio ripari d'urgenza



Distribuzioni viveri agli sfollati



Distribuzioni viveri agli sfollati